

Col. Filippo TROISE

Il Col. Filippo TROISE è nato a NAPOLI il 22 novembre 1964. E' stato allievo, dal 1980, del 193° Corso della Scuola Militare "NUNZIATELLA" ed ha frequentato il 165° Corso dell'Accademia Militare di MODENA.

Nominato Sottotenente dell'Arma di Artiglieria nel 1985, prosegue l'iter formativo alla Scuola di Applicazione di TORINO. Assegnato alla specialità controaerei, frequenta, da settembre a dicembre 1987, il corso di abilitazione per Ufficiali c/a presso la Scuola Artiglieria Controaerei di SABAUDIA.

Nominato Tenente, viene assegnato al 3° Gruppo del 121° Reggimento Artiglieria c/a, con sede a RIMINI, con l'incarico di Sottocomandante di Batteria.

Nel 1989, nel grado di Tenente, diventa Comandante di Batteria; promosso Capitano nel 1991, ricopre lo stesso incarico fino a settembre 1995 quando frequenta il 122° Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra di CIVITAVECCHIA.

Conseguiti i vantaggi di carriera, l'anzianità assoluta nel grado di Capitano viene retrodatata al 1988.

Nel 1996 viene assegnato all'Ufficio Affari Generali del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti in ROMA.

Nell'anno accademico 1999-2000 frequenta il 2° corso dell'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze e al termine viene assegnato al Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Armi e Munizioni in qualità di Addetto di Sezione.

Da ottobre 2000 ad aprile 2001 ha preso parte all'Operazione Joint Guardian in Kosovo presso il Comando KFOR a PRISTINA ("Military Assistant to ACOS Support").

L'Ufficiale è promosso Tenente Colonnello il 1° settembre 2001.

Dal 30 ottobre 2002 al 31 ottobre 2003 è Comandante del 2° Gruppo, con sede distaccata in RIMINI, del 121° Reggimento Artiglieria Controaerei.

Dal 3 novembre 2003 è Capo Sezione artiglieria controaerei presso l'Ufficio Armamento, Munizionamento, NBC e Sensori del IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito.

L'Ufficiale è promosso Colonnello il 1° gennaio 2007.

Il Col. TROISE è sposato con Carmen Petrucci, docente di Lingua e Letteratura Inglese e Francese, attualmente insegnante di Inglese presso il Liceo Scientifico "LABRIOLA" di ROMA. Hanno un figlio, Riccardo, 15 anni.

STUDI CIVILI E MILITARI

- Diploma di Maturità Scientifica conseguito presso la Scuola Militare "Nunziatella";
- Laurea in Scienze Strategiche conseguita presso l'università di TORINO;
- Master in Scienze Strategiche (Università di TORINO);
- Master in Studi Internazionali Strategico-Militari (Università di MILANO, anno accademico 2003/2004);
- Diploma di abilitazione per la specialità c/a presso la Scuola di Artiglieria Controaerei di SABAUDIA;
- 122° Corso di Stato Maggiore (A.A. 1995/1996);
- 2° Corso ISSMI (A.A. 1999/2000);
- 1° Corso Interforze per Consigliere Giuridico;
- ha frequentato il "Defence Resources Management Course" presso la Naval Postgraduate School in MONTEREY, California (17 luglio-12 agosto 2004);
- è in possesso del livello 4434 (SLP) nella Lingua Inglese conseguito in data 3 maggio 2001;
- ha conseguito il brevetto di "Salvamento a Nuoto";
- è Istruttore Militare di Educazione Fisica;

- è autore della pubblicazione “121° Reggimento Artiglieria RAVENNA nella 2^a Guerra Mondiale 1941-1943” (dispaccio ministeriale n. 00/2/2805 in data 29/11/91);
- è risultato vincitore, per le edizioni 1988 e 1990, del concorso biennale nazionale, indetto dal Ministero della Difesa, intitolato alla M.O.V.M. Cap. a. Gino PRINETTI CASTELLETTI, con le pubblicazioni “L'attacco di Borgoforte dal giorno 8 al 17 luglio 1866” e “Operazioni del 121° Reggimento Artiglieria RAVENNA nella campagna di Russia - l'offensiva sovietica nel dicembre 1942”;
- è autore dell'articolo “Una strategia europea per lo spazio” pubblicato su Panorama Difesa di dicembre 2000.

DECORAZIONI E RICOMPENSE

- Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana;
- Croce d'oro per anzianità di servizio;
- Medaglia NATO per l'Operazione Joint Guardian in Kosovo;
- Medaglia Commemorativa per operazioni all'estero;
- Croce Commemorativa per le operazioni di salvaguardia delle libere istituzioni e di mantenimento dell'ordine pubblico (Operazione Vespri Siciliani).